



COMUNE DI SPINADESCO

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N° 13 del 24/02/2017

OGGETTO: ART. 3, COMMA 4 D. LGS 118/2011 E S.M.I. – RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016 E VARIAZIONI AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.-

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventiquattro** del mese di **Febbraio** alle ore **13:00**, nella Sala delle Adunanze , previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i componenti la giunta comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
LAZZARI ROBERTO	Sindaco	SI
ARALDI SARA	Vice Sindaco	
MANFREDINI ANDREA	Assessore	SI

PRESENTI: 2

ASSENTI: 1

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale DOTT. FABIO MALVASSORI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig ROBERTO LAZZARI nella qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 13 del 27/04/2016 ha approvato il bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018;

VISTO l'art 228, comma 3, del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. laddove prevede che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.L.gvo 23.06.2011, n. 118, e successive modificazioni.

VISTO l'art. 3, comma 4, del predetto D.L.gvo, che disciplina il riaccertamento ordinario, secondo cui "al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1, provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento,, ma non incassate. Possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata nel caso di re imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente , necessarie alla re imputazione di entrate e di spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento sono conservati i residui."

Quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 in tema di gestione dei residui: "in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- La fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- L'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- Il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- La corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) I crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) I crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) I crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) I debiti insussistenti o prescritti;
- e) I crediti o debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) I crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione."

L'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni giuridiche del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche e modificazioni".

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016, Il Responsabile del settore finanziario ha proceduto, consultandosi anche con Il Responsabile dell'Area tecnica, ad un'approfondita verifica cui è emersa la necessità di provvedere:

- Alla cancellazione definitiva dei residui attivi e passivi che generano minori entrate ed economie di spesa che confluiscono nella determinazione del risultato di amministrazione;
- Alla cancellazione dei residui attivi e passivi ed alla loro re imputazione all'esercizio 2017 in quanto obbligazioni giuridiche perfezionate ma non esigibili al 31/12/2016.

OSSERVATO, altresì, che nell'allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 recante " principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", paragrafo 9 punto 9.1 è stabilito che "Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto".

CONSIDERATO, inoltre, che al punto 8.10 e 11.10 dell'allegato in parola è previsto che:

- il riaccertamento dei residui costituisce un'attività di natura gestionale, e che è pertanto possibile procedere al riaccertamento ordinario dei residui di cui all'articolo 3, comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i., anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto;
- a seguito del riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3, commi 4, del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. l'ente trasmette al tesoriere l'atto di approvazione del riaccertamento dei residui;
- il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato con un'unica delibera della giunta che provvede, contestualmente, alle correlate variazioni del bilancio di previsione, qualora già approvato, per l'esercizio in corso (e al bilancio gestito nel corso dell'esercizio provvisorio);
- a seguito del riaccertamento dei residui ordinario, l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui aggiornato rispetto a quanto comunicato il 1° gennaio;

CONSIDERATO, altresì, che ai sensi dell'art. 175 comma 5 bis del TUEL, l'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio e che alla lettera e) sono individuate in particolare le variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto;

DATO ATTO che l'art. 3, comma 4, del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. prevede che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese reimputate sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto;

DATO ATTO inoltre che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata nel caso di reimputazione contestuale di entrata e spesa;

DATO ATTO che il Comune di Spinadesco:

- ha approvato con atto C.C. n. 13 del 27/04/2016 il bilancio 2016-2018 e che è attualmente in regime di esercizio provvisorio del Bilancio di Previsione, ai sensi del punto 8 dell'allegato n.4/2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- non avendo ancora approvato il bilancio 2017-2019 le variazioni derivanti dal riaccertamento ordinario dei residui saranno apportate al bilancio 2016-2018 annualità 2017, e sono già state considerate ai fini della redazione dello schema di bilancio 2017-2019;

OSSERVATO che i Responsabili di Servizio hanno provveduto, per quanto di competenza alla ricognizione dei residui attivi e passivi, verificando l'esigibilità dei medesimi nonché ad elencare i residui attivi da eliminare;

RILEVATO che si rende quindi necessario approvare con la presente deliberazione di Giunta, in vista dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2016:

- il riaccertamento dei residui passivi, dando atto che le minori spese realizzate afferiscono per la gran parte ad economie realizzate per acquisizione di beni, servizi, forniture o lavori;
- il riaccertamento dei residui attivi, dando atto che i Responsabili competenti assegnatari delle risorse originarie con il PEG e titolari della gestione hanno fornito le opportune motivazioni in ordine al loro mantenimento;

RILEVATO che inoltre occorre prendere atto delle motivazioni in ordine alla eliminazione dei residui attivi, come indicate dai responsabili dei servizi interessati nonché operare le variazioni di bilancio necessarie alla reimputazione delle spese già finanziate tramite il fondo pluriennale vincolato;

VISTO il D.L.gs 18.08.2000, n. 267;

VISTO il D.L.gs 23.06.2011 n. 118;

VISTO il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.gs n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, di regolarità tecnica e di correttezza della azione amministrativa;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli artt. 147, 147 bis, 151 c. 4 e 153 del D.L.gs n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni di regolarità contabile e di rispetto degli equilibri di bilancio;

VISTO il vigente statuto comunale nonché il vigente regolamento di contabilità;

CON VOTI unanimi e favorevoli palesemente espressi:

D E L I B E R A

1. Di approvare la cancellazione definitiva dal rendiconto di gestione 2016 di residui attivi pari ad € 10.677,60, nonché il riaccertamento di maggior residui pari ad € 336,40 derivanti dagli esercizi 2015 e precedenti stabilendo residui attivi conservati in conto residui per € 46.592,83;
2. Di approvare la cancellazione definitiva dal rendiconto della gestione 2016 di residui passivi pari ad € 29.020,06 derivanti dagli esercizi 2015 e precedenti stabilendo i residui passivi conservati in conto residui per € 9.570,94;
3. Di approvare la determinazione degli accertamenti e impegni iscritti nella competenza 2016, a seguito dell'esame della loro esigibilità secondo i principi contabili del D.Lgvo 118/2011 , per € 135.498,35 in entrata e per € 203.255,63 nella spesa;
4. Di approvare l'elenco complessivo dei residui attivi conservati provenienti dalla competenza 2016 e dai residui 2015 e precedenti per € 182.091,18 (ALLEGATO A), e l'elenco dei residui passivi conservati provenienti dalla competenza 2016 e dai residui 2015 e precedenti per € 212.826,57 (ALLEGATO B);
5. Di approvare l'elenco delle spese 2016 re-imputate per € 13.810,36 all'esercizio 2017 in quanto non esigibili alla data del 31.12.2016;
6. Di costituire in € 13.810,36 il fondo pluriennale vincolato di spesa (€ fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale) che, sommato a quello risultante da variazioni precedenti pari ad € 12.521,74 ammonta complessivamente ad € 26.332,10;

7. Di dare atto che il suddetto fondo pari ad € 26.332,10 sarà iscritto in entrata con variazione del bilancio pluriennale 2016-2018, annualità 2016 e 2017;
8. Di conferire al Responsabile del Servizio Finanziario l'incarico di iscrivere nel bilancio di previsione 2017-2019 in corso di stesura le spese eliminate in quanto non esigibili al 31.12.2016 e re imputate agli esercizi finanziari evidenziati in sede di riaccertamento ordinario;
9. Di approvare le variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2016-2018 (ALLEGATO C) così riassunte:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Variazioni FPV entrate	0	+ 13.810,36	0
Variazioni entrate	0	0	0
Variazioni spese	0	+ 13.810,36	0
Saldo variazioni	0	0	0

10. Di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2016;
11. di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere Comunale per gli adempimenti di competenza.

SUCCESSIVAMENTE, con separata ed unanime votazione favorevole, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.L.gs 18/08/2000 n. 267.

.=====.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO : ART. 3, COMMA 4 D. LGS 118/2011 E S.M.I. – RIACCERTAMENTO
ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016 E
VARIAZIONI AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.-

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Spinadesco, li 23/02/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Sara Miglioli

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Spinadesco , li 23/02/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to Dott.ssa Sara Miglioli

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Roberto Lazzari

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Malvassori

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il **28.02.2017** ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Malvassori

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

X Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Malvassori

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Spinadesco, 24/02/2017

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Fabio Malvassori